



Ambiente

Kourou (Guiana Francese), grande soddisfazione per i lavoratori della ditta palianese SIEM per il lancio perfetto del VEGA. Abbruzzese, settore aerospaziale eccellenza del territorio

Autore [Redazione](#) · 14 febbraio 2012 · [Lascia un commento](#)

Missione compiuta!

Il Lanciatore VEGA è felicemente partito compiendo la sua missione con precisione assoluta.



Anche il tempo meteorologico ha dato una mano lasciando che il vettore si alzasse in volo prima che la pioggia cominciasse a cadere in modo violento come normalmente accade nel clima tropicale della Guyana.

Si è così conclusa, in un modo che non poteva essere migliore, l'avventura del team SIEM di Paliano che insieme a tanti altri tecnici, soprattutto Italiani, ma non solo, ha contribuito alla buona riuscita di questo progetto iniziato oltre dieci anni fa, che oggi è diventato una realtà.

Vedere innalzarsi il vettore spinto da un getto poderoso è stata una esperienza molto emozionante, come ci scrivono da Kourou i nostri amici della SIEM, che hanno partecipato alle operazioni di preparazione notturne iniziate subito dopo la mezzanotte, fino agli ultimi minuti prima del lancio, ritraendo le piattaforme mobili, aprendo le grandi porte della Torre e spostandola indietro. Minuti interminabili sono trascorsi con il Lanciatore collegato al Mast mediante i cavi da cui sono passati le migliaia di dati di controllo fino al segnale di lancio alle 7.00 in punto (ora locale).

Un primo urlo di gioia ha accompagnato la prima fase di volo visibile ad occhio nudo, ma la missione non era ancora terminata, anzi era solo iniziata. Così tutti incollati ai monitor per assistere ai distacchi degli stadi, e a ogni evento che andava a buon fine gridava di gioia e di soddisfazione fino ad arrivare a quelle finali, quando l'ultimo dei satelliti è stato messo perfettamente in orbita. Allora in tutte le postazioni di osservazione e nel centro principale di controllo tutti si sono abbracciati e qualcuno ha anche pianto di gioia.

Urla da stadio e non poteva mancare l'inno nazionale, il nostro Fratelli d'Italia, cantato con orgoglio da tutti gli Italiani, ed erano molti, applauditi dai colleghi Francesi per la perfetta riuscita di una impresa non facile, andata a buon fine al primo tentativo.

Foto- dall'alto e da sinistra:

Gianluca Tucci (*), Biagio Stoppelli, Mattia Mazzocchi(*), Koneg Novena, Alessandro Lattanzi(***), Riccardo Cerri(*), Valeria Pacciani(*), Pietro Solazzi(*), Roberto Catalini(**), Marco Villa(**), Roberto Baldigari(***), Gianluca Pulciani(*), Daniel De Benedetti(*), Barbara Catalini(**) e Stefano Pacciani(*)

(*) Paliano, (**) Colferro, (***) Artena

Abbruzzese, settore aerospaziale eccellenza del territorio

“Il lancio del vettore **Vega**, razzo dell’Agenzia Spaziale Europea, rappresenta un successo per tutto il Lazio ed in particolar modo per l’industria aerospaziale che ha sede non solo nel territorio di Colferro , ma anche di Paliano”. Lo ha dichiarato in una nota **Mario Abbruzzese**, presidente del Consiglio regionale del Lazio.

“Voglio esprimere – ha continuato Abbruzzese – un sentito plauso ai lavoratori, ai tecnici ed agli esperti del settore, sia della **Avio che della Siem**. Si tratta di due società che con grande impegno e professionalità hanno contribuito a far sì che si potesse inviare nello spazio un’eccellenza tutta italiana, due satelliti e sette mini satelliti che saranno al servizio di università italiane ed europee con l’intento di effettuare importanti ricerche scientifiche e monitoraggi ambientali.

Oggi possiamo serenamente affermare che è stato raggiunto un traguardo storico. Con questo lanciatore per satelliti si completa la famiglia di quelli europei, con Vega che si affiancandosi all’Ariane, progetto francese nato nel 1979, che ha visto l’ultimo lancio nel 1996, con l’Ariane 5.

Grazie al successo ottenuto con questo primo lancio, possiamo affermare che la Regione Lazio, ed in particolare **Colferro e Paliano**, entrano di diritto nel panorama della progettazione aerospaziale europea. Le competenze e le grandi qualità dei tecnici che hanno lavorato sul vettore, non solo sono un valore aggiunto in termini di ricerca, ma rappresentano un vero e proprio patrimonio dal quale partire per rilanciare l’indotto aerospaziale e tutto il polo tecnologico che opera a cavallo fra le province di Roma e Frosinone.

Il governo regionale – ha concluso **Abbruzzese** – sta dimostrando di aver compreso, anche grazie alla fattiva collaborazione del Commissario europeo **Antonio Tajani**, la grande importanza che questo comparto riveste nel panorama economico ed occupazionale del Lazio.

Bisogna dar merito alla presidente Polverini, alla sua Giunta e in particolare all’assessore al Lavoro **Mariella Zezza**, per aver provveduto, con un apposito bando, a stanziare circa 8 milioni di euro che serviranno a incentivare la ricerca industriale e la formazione dei lavoratori di cinque aziende aerospaziali, imprese che rappresentano un’eccellenza e una risorsa per il nostro Paese”.